



## COMUNE DI EBOLI (SA)

### Valutazione di Impatto Ambientale

Progetto di realizzazione di un impianto di  
selezione e recupero di materiale riciclabile in  
area PIP, località Pezzagrande del  
Comune di Eboli (SA)

#### OGGETTO DELL'ELABORATO

Riscontro alle integrazioni tecniche  
formulate in riferimento all'istanza di  
Valutazione di Impatto Ambientale

#### IL RICHIEDENTE



#### CONSULENZA SCIENTIFICA

C.U.G.RI.  
Consorzio inter-Universitario per la Previsione e  
Prevenzione dei Grandi Rischi  
Università di Salerno – Università di Napoli  
"Federico II"

# Indice

<b>Premessa</b>	<b>2</b>
<b>Richiesta di riscontro alle osservazioni tecniche</b>	<b>3</b>

---

## **Premessa**

La presente nota intende fornire puntuale riscontro alla richiesta di integrazioni tecniche formulata dall'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania in riferimento all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di realizzazione di un impianto di selezione e recupero di materiale riciclabile nel Comune di Eboli (SA).

Nel seguito, per ciascuna delle osservazioni formulate, trasmesse con nota prot. 2017.0311098 del 02.05.2017 della Regione Campania, sono illustrate le integrazioni fornite nella documentazione sottoposta alla procedura integrata VIA-AIA, con indicazione degli elaborati per i quali è stata prodotta opportuna revisione.

## **Riscontro alle richieste di integrazione tecnica**

- 1. Autocertificazione del Certificato di Destinazione Urbanistica aggiornato reso ai sensi art. 15 Legge 12 novembre 2011, n. 183 e con le modalità di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., attestante, per le singole particelle catastali interessate, la destinazione d'uso (con relative norme di attuazione) ed i vincoli gravanti sulle stesse**

Il proponente del progetto, la società Sarim srl, ha provveduto a produrre il documento di autocertificazione richiesto, integrandolo nella documentazione trasmessa per il completamento dell'istruttoria dell'istanza in oggetto.

- 2. Riformulazione del SIA nel quale siano riportate tutte le informazioni contenute negli elaborati a corredo dell'istanza AIA (schede, cartografie, etc.) a cui si fa riferimento e non espressamente esplicitate nello Studio, atteso che i succitati elaborati non sono oggetto di valutazione nel procedimento di VIA.**

I documenti relativi all'istanza di Valutazione di Impatto ambientale sono stati riformulati, rendendoli autonomi da quelli costituenti l'istanza di Autorizzazione Integrata ambientale (AIA). Tutta la documentazione prodotta è stata, quindi, distinta in modo da consentire la valutazione dell'istanza di VIA in maniera separata da quella dell'istanza di AIA.

**Inoltre nello Studio dovranno essere forniti i seguenti chiarimenti ed approfondimenti:**

- **coerenza del progetto con il PRGRS, in particolare con i criteri di localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento così come individuati nel capitolo 6, criteri per l'individuazione delle destinazioni potenziali ottimali**

Lo Studio di Impatto ambientale è stato integrato con la discussione della coerenza del progetto con i criteri per l'individuazione delle destinazioni potenziali ottimali indicati dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Campania.

Nel Quadro di riferimento programmatico dello Studio (par. 3.4.1), la discussione di tali criteri è seguita dall'individuazione delle relazioni dell'intervento in progetto con lo strumento di pianificazione considerato.

- **chiarire l'esatta ubicazione dell'impianto, atteso che in relazione tecnica si riferisce che l'impianto sarà realizzato all'interno di un'area di Sviluppo Industriale (ASI) mentre nel SIA si indica la zona PIP, località Pezza Grande del Comune di Eboli**

In merito alla localizzazione, si chiarisce che l'area di intervento si trova all'interno della zona PIP in località Pezza Grande del Comune di Eboli (SA).

La relazione tecnica di progetto è stata pertanto corretta, eliminando l'erronea indicazione per cui *"l'area di progetto ricade all'interno di un'Area di Sviluppo Industriale (ASI)"*.

- **chiarire se trattasi di un nuovo impianto o potenziamento della capacità produttiva di un impianto esistente, considerando che a pag. 2 del Q progettuale si riferisce che allo stato attuale, nel capannone realizzato sull'area di 10.000 mq vi è una linea impiantistica di trattamento rifiuti, che comprende una zona di conferimento dei rifiuti in ingresso e una di**

**trattamento, composta da due tramogge di carico, un tritatore, un vaglio, un nastro dedicato alla cernita manuale e una pressa. In tale seconda ipotesi fornire i provvedimenti autorizzativi che ne consentono l'esercizio**

Il progetto in argomento si riferisce alla realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti solidi per il recupero di materia e la produzione di Combustibile solido secondario. L'area di localizzazione dell'impianto ospita attualmente un capannone che sarà ampliato e riqualificato in modo da ospitare il nuovo impianto per il recupero di rifiuti solidi.

Trattandosi, quindi, di un nuovo impianto, la dicitura riportata nel Quadro di riferimento progettuale dello Studio di Impatto Ambientale (par. 4.3) per cui *"vi è una linea impiantistica di trattamento rifiuti, che comprende una zona di conferimento dei rifiuti in ingresso e una di trattamento, composta da due tramogge di carico, un tritatore, un vaglio, un nastro dedicato alla cernita manuale e una pressa"* è stata eliminata.

In coerenza con tale modifica si è provveduto ad aggiornare la Relazione Tecnica (par. 3.3) di cui all'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

- **rielaborazione della tabella riepilogativa (riportata a pag. 13/15 della Relazione tecnica) con l'indicazione per ogni CER e per ogni operazione di recupero della densità media, dei quantitativi giornalieri e annuali espressi in tonnellate e metri cubi che si intende svolgere, con indicazione delle ore lavorative giornaliere e dei giorni annuali lavorativi (DGR 386/2016)**

La Tabella riepilogativa è stata riformulata, riportando, per ciascuna operazione di recupero, la tipologia di rifiuto per cui si richiede l'autorizzazione, con l'indicazione di: CER completo di descrizione; densità media del rifiuto; allocazione in impianto e superficie occupata; n. di ore lavorative giornaliere; n. di giorni lavorativi annui; quantità medie giornaliere e annue espresse sia in tonnellate che in metri cubi. Qualora l'operazione prevista di recupero rientri nella categoria R3 oppure R4, la Tabella riporta altresì la Linea di trattamento a cui il rifiuto sarà alimentato.

La Tabella così predisposta è stata utilizzata per l'aggiornamento della relazione tecnica di progetto, nonché degli Allegati I , V e INT 4 prodotti a corredo dell'istanza di AIA.

- **fornire particolare costruttivo della pavimentazione impermeabilizzata dei piazzali cui si fa cenno nel SIA**

Il dettaglio della pavimentazione è stato fornito nella nota di chiarimento, redatta ad integrazione della relazione tecnica di progetto.

- **chiarire in dettaglio la tipologia di Css che si intende produrre, tenendo conto della destinazione finale, delle norme tecniche UNI EN 15359 e del DM 22/2013 e smi**

Le caratteristiche del Css che si intende produrre, in riferimento alle vigenti normative di settore, sono state fornite nella nota di chiarimento, redatta ad integrazione della relazione tecnica di progetto.

Tale dettaglio è stato, altresì, discusso nel Quadro di riferimento progettuale dello Studio di Impatto Ambientale (par. 4.3).

- **identificare e valutare le opzioni alternative al progetto proposto compresa la sua non realizzazione (opzione zero), indicando le ragioni della scelta effettuata**

L'analisi delle alternative, discussa nel Quadro di riferimento progettuale dello Studio di Impatto Ambientale (par. 4.11), è stata integrata con la valutazione dell'opzione zero, coincidente con la non realizzazione dell'impianto.

- **valutazione degli effetti ambientali cumulativi, provocati dalla realizzazione e gestione dell'impianto, con riferimento ad altri impianti e/o progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale, in una fascia di un chilometro a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto**

Il Quadro di riferimento ambientale dello Studio di Impatto Ambientale è stato integrato con la valutazione degli effetti cumulativi prodotti dalla realizzazione e gestione dell'impianto (par. 6.6.6). A tal fine sono stati considerati gli impianti presenti nell'area vasta in cui si inserisce l'intervento e, in particolare, nella fascia di un chilometro a partire dal perimetro esterno dell'area di intervento.

- **stima dell'incremento del flusso veicolare giornaliero dovuto ai veicoli in ingresso/uscita dall'impianto, con valutazione dell'impatto sia in termini di emissioni in atmosfera, rumore e viabilità esterna atteso la sintesi esposta nel SIA a riguardo**

Il Quadro di riferimento ambientale dello Studio di Impatto Ambientale è stato integrato con la stima del traffico veicolare associato al normale esercizio dell'impianto in progetto, discussa tra le cause e gli elementi di impatto (par. 6.6.1). Ai fini della valutazione degli impatti, i risultati della stima sono stati analizzati in riferimento alle condizioni di traffico dell'area in cui si inserisce il progetto.



- **valutazione e stima previsionale sulle emissioni in atmosfera prodotte, riportante per ogni punto emissivo in atmosfera, sia diffuso che convogliato, la stima degli agenti inquinanti emessi in atmosfera espressa in concentrazioni nel caso di punto diffuso ed in concentrazione e flusso di massa nel caso di punto convogliato. Detta relazione dovrà inoltre contenere i parametri tecnici dei sistemi di abbattimento da installare, per la verifica di conformità alla DGR 243/2015**

La valutazione e stima previsionale sulle emissioni in atmosfera associabili al normale esercizio dell'impianto in progetto sono state riportate nella nota di chiarimento redatta a integrazione della relazione tecnica di progetto. Tale valutazione ha inteso tener conto della tipologia di impianto, delle previste condizioni operative dello stesso e dei sistemi di trattamento delle arie esauste in progetto. A tale scopo è stata predisposta anche una relazione specialistica riportata in allegato al SIA ([Allegato RS3](#)).

In coerenza con le considerazioni progettuali discusse, è stato prodotto l'aggiornamento della Relazione Tecnica e degli Allegati L, U e X di cui all'istanza di AIA.

- **stima dell'incremento del flusso veicolare giornaliero dovuto ai veicoli in ingresso/uscita all'impianto in fase di esercizio, con valutazione dell'impatto in termini di emissioni in atmosfera, rumore e viabilità esterna**

Il Quadro di riferimento ambientale dello Studio di Impatto Ambientale è stato integrato con la stima del traffico veicolare associato al normale esercizio dell'impianto in progetto, discussa tra le cause e gli elementi di impatto (par. 6.6.1). Ai fini della valutazione degli impatti, i risultati della stima sono stati analizzati in riferimento alle condizioni di traffico dell'area in cui si inserisce il progetto.

- **valutazione e stima olfattometrica previsionale delle emissioni odorigene prodotte in fase di esercizio al perimetro dell'impianto, con particolare riferimento verso le abitazioni limitrofe all'impianto**

Il Quadro di riferimento ambientale dello Studio di Impatto Ambientale è stato integrato con la valutazione delle emissioni odorigene associabili al normale esercizio dell'impianto in progetto. A tale scopo, a partire dai dati di progetto riferiti alle caratteristiche delle emissioni odorigene e dalla conoscenza delle condizioni meteo-climatiche, è stata effettuata una modellazione della dispersione degli odori nelle aree limitrofe a quella di intervento, riportata in allegato allo Studio di Impatto Ambientale ([Allegato RS2](#)).

- **valutazione e stima previsionale redatta da tecnico abilitato dei livelli di rumorosità dell'ambiente circostante prodotto dalle principali fonti di inquinamento acustico presenti nell'impianto, ivi compreso l'impatto acustico sui ricettori sensibili localizzati in area limitrofa (abitazioni) ed eventuali misure di mitigazione (gestionali e strutturali) che si intendono mettere in essere per il suo contenimento ed abbattimento**

Il Quadro di riferimento ambientale dello Studio di Impatto Ambientale è stato integrato con la valutazione dei livelli di rumorosità associabili al normale esercizio dell'impianto in progetto. A tale scopo è stata predisposta anche una relazione specialistica riportata in allegato al SIA ([Relazione Tecnica previsionale acustica](#)).

- **stima previsionale del traffico indotto con indicazione del numero di veicoli stimato in ingresso/uscita dall'impianto, emissioni in atmosfera , rumore e viabilità esterna**

Il Quadro di riferimento ambientale dello Studio di Impatto Ambientale è stato integrato con la stima del traffico veicolare associato al normale esercizio dell'impianto in progetto, discussa tra le cause e gli elementi di impatto (par. 6.6.1). Ai fini della valutazione degli impatti, i risultati

della stima sono stati analizzati in riferimento alle condizioni di traffico dell'area in cui si inserisce il progetto.

- **integrazione della valutazione degli impatti in fase di esercizio, in termini di incrementi di emissioni in atmosfera, odorigene, rumore, traffico indotto, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione, flora e fauna, salute pubblica, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, tenendo conto di quanto sopra richiesto e dei monitoraggi ante operam effettuati**

Il Quadro di riferimento ambientale dello Studio di Impatto Ambientale è stato integrato con la valutazione degli impatti prodotti dalla gestione dell'impianto, tenendo conto delle ulteriori integrazioni di cui alle precedenti richieste e delle risultanze dei monitoraggi ante operam.

- **valutazione degli impatti ambientali in fase di cantiere**

Il Quadro di riferimento ambientale dello Studio di Impatto Ambientale è stato integrato con la valutazione degli impatti associabili alla realizzazione dell'intervento in progetto (par. 6.5).

### **3. Coordinate dell'area interessata dal progetto al fine della sua delimitazione puntuale**

L'indicazione delle coordinate dell'area di interesse sono state riportate nel Quadro di riferimento progettuale dello Studio di Impatto Ambientale (par. 4.3).

**4. Dichiarazione resa dal legale rappresentante con le modalità di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445 smi, attestante l'esclusione dell'area interessata dall'intervento da zone vincolate , ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 152/06**

Il proponente del progetto, la società Sarim srl, ha provveduto a produrre la dichiarazione richiesta, integrandolo nella documentazione trasmessa per il completamento dell'istruttoria dell'istanza in oggetto.